



Fondazione per l'Ambiente
Teobaldo Fenoglio
ONLUS

Bilancio al 31/12/2021

INDICE

LA STORIA E LO SCOPO	3
GLI ADERENTI.....	4
GLI ORGANI.....	6
L'ATTIVITA'	7
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021	8
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	20

LA STORIA E LO SCOPO

La Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio" – ONLUS, è nata su iniziativa della Provincia di Torino allo scopo di promuovere la ricerca, la comunicazione e la formazione in campo ambientale e delle politiche ambientali, con particolare attenzione alla dimensione locale.

Nel 1999 nasce il "Comitato Promotore" della Fondazione, con il compito di avviare l'attività concreta che costituirà lo scopo per cui si diede avvio al processo costitutivo oltre a curare gli aspetti amministrativi, burocratici e legali necessari alla costituzione della Fondazione vera e propria.

Essa si ispira ai principi di:

- Sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo
- Trasparenza nei processi decisionali che hanno effetti sull'ambiente
- Approccio volontario, integrato e di mercato nelle politiche ambientali
- Regolazione dei servizi ambientali di pubblica utilità

Nell'aprile 2004 i 23 fondatori danno vita, nella sua attuale e definitiva forma, alla "FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO – ONLUS".

Il 7 giugno 2004 la Fondazione ottiene l'iscrizione alla Anagrafe delle ONLUS ad opera della Direzione Regionale delle Entrate del Piemonte e il 9 novembre 2004 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica privata con determinazione della Direzione Patrimonio e Tecnico della Regione Piemonte.

La Fondazione è quindi persona giuridica di diritto privato e svolge la propria attività senza fini di lucro con piena autonomia gestionale e patrimoniale.

Teobaldo Fenoglio è stato il primo Assessore all'Ecologia della Provincia di Torino (1975-1985) ed ha contribuito in modo determinante alla formazione delle prime politiche di tutela dell'ambiente nel territorio provinciale, portando alla ribalta il problema ambientale e avviando, fra i primi in Italia, una azione locale di controllo e prevenzione dell'inquinamento sul territorio.



GLI ADERENTI

La Fondazione nasce ad opera di 23 fondatori ed annovera 24 enti partecipanti:

- Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino Spa
- Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia
- Azienda Sviluppo Multiservizi Spa di Settimo Torinese
- ATC Torino
- Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Torino
- Città di Torino
- Città di Settimo Torinese
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
- Environment Park
- IREN SpA
- Politecnico di Torino
- Città Metropolitana di Torino
- Provincia di Asti
- Provincia di Cuneo
- Provincia di Biella
- Provincia del Verbano Cusio Ossola
- Provincia di Vercelli
- Regione Piemonte
- SMAT
- Università degli Studi di Torino
- Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
- Università di Scienze Gastronomiche
- Egea
- Ato Rifiuti Torinese



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



Politecnico
di Torino



GLI ORGANI

(Componenti in carica al 31/12/2021)

Consiglio di Amministrazione

Enrico Brizio - Presidente

Renato Boero– Vice Presidente

Giorgio Brosio - Consigliere

Gabriele Muzio - Consigliere

Luigi Somenzari - Consigliere

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente: Davide Barberis

Componenti: Pierpaolo Neri e Paolo Rizzello

L'ATTIVITA'

La Fondazione per l'Ambiente sviluppa una attività articolata secondo le seguenti modalità:

Progetti di ricerca

I progetti di ricerca nascono, prevalentemente, da una ideazione interna alla Fondazione, finanziati da fondatori o da altri soggetti, e finalizzati a produrre e fornire conoscenze scientifiche ai soggetti coinvolti nelle politiche locali;

Attività di documentazione/informazione

La Fondazione per l'Ambiente monitora, seleziona, rielabora e restituisce informazioni e documentazione con lo scopo di facilitare l'accesso alle conoscenze da parte dei soggetti coinvolti nelle politiche locali;

Attività di promozione

La Fondazione per l'Ambiente, nell'ambito dei propri progetti, svolge anche una attività di sostegno all'attuazione delle politiche locali e di rete fra i soggetti coinvolti;

Attività di formazione

Su alcuni temi (regolazione dei servizi pubblici locali a risvolto ambientale, politiche energetiche) la Fondazione per l'Ambiente organizza ogni anno (settembre) una Summer school.

L'attività della Fondazione per l'Ambiente si articola sulle seguenti **aree tematiche**:

Energia ed Ambiente: si occupa di tematiche energetiche e ambientali, con una particolare attenzione al rapporto fra emissioni locali/globali e relative politiche, alle fonti rinnovabili, al risparmio energetico;

Regolazione dei Servizi Pubblici e dei Mercati Digitali: si occupa degli aspetti economico/politici, regolatori e di governance dei servizi locali, in particolare quelli a rilevanza ambientale come il ciclo dei rifiuti, dell'acqua, della depurazione, il trasporto pubblico locale, l'energia. I cambiamenti prodotti dalle trasformazioni tecnologiche e la creazione di nuovi mercati digitali hanno indotto a un ampliamento dello *scope* degli ambiti di attività: alcuni servizi (es. quello della mobilità e del trasporto), infatti, a seguito della globalizzazione, delle trasformazioni tecnologiche e principalmente della digitalizzazione, si trovano oggi a non essere più confinati ad un livello locale, ma debbono essere intesi e compresi su una più ampia scala, tenendo in considerazione anche le tematiche legate alla regolazione delle piattaforme digitali quali volta ad analizzare gli effetti su concorrenza, mercato del lavoro, gestione dei dati e tassazione determinati dall'introduzione di nuove norme a livello internazionale, e in particolare europeo.

Strumenti a supporto delle politiche locali: sono qui ricomprese le attività trasversali rivolte principalmente al rafforzamento del capitale umano nelle Pubbliche Amministrazioni e, più in generale, alla capacity building istituzionale e di mercato.

FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO ONLUS

Codice fiscale 08886870016 – Partita iva 08886870016
VIA MARIA VITTORIA 12 - 10123 TORINO TO
Numero R.E.A
Registro Imprese di TORINO n. 08886870016
Capitale Sociale € 302.360,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	851	188
III - Immobilizzazioni finanziarie	99.375	99.375
Totale immobilizzazioni (B)	100.226	99.563
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.255	127.147
Totale crediti	87.255	127.147
IV - Disponibilità liquide	140.588	201.217
Totale attivo circolante (C)	227.843	328.364
D) Ratei e risconti	65	119
Totale attivo	328.134	428.046
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	302.360	302.360
V - Riserve statutarie	17.930	17.918
VI - Altre riserve	(1)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(47.805)	12
Totale patrimonio netto	272.484	320.290
B) Fondi per rischi e oneri	1.173	20.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.849	34.672
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.647	21.253
Totale debiti	30.647	21.253
E) Ratei e risconti	8.981	31.158
Totale passivo	328.134	428.046

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	121.705	179.771
altri	19.508	14.042
Totale altri ricavi e proventi	141.213	193.813
Totale valore della produzione	141.213	193.813
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5	667
7) per servizi	48.520	32.534
8) per godimento di beni di terzi	7.412	6.705
9) per il personale		
a) salari e stipendi	79.282	113.238
b) oneri sociali	20.671	30.044
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.346	8.510
c) trattamento di fine rapporto	6.667	8.260
e) altri costi	21.679	250
Totale costi per il personale	128.299	151.792
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	133	407
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	353
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	133	54
Totale ammortamenti e svalutazioni	133	407
14) oneri diversi di gestione	3.920	2.187
Totale costi della produzione	188.289	194.292
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(47.076)	(479)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.165	491
Totale proventi diversi dai precedenti	2.165	491
Totale altri proventi finanziari	2.165	491
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.165	491
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(44.911)	12
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.894	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.894	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(47.805)	12

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 27/04/2022

Il Presidente

Ing. Enrico Brizio

FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO ONLUS

Sede Legale VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO TO
C.F. 08886870016
P.IVA n. 08886870016

Bilancio al 31/12/2021

NOTA INTEGRATIVA

Signori Partecipanti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di 47.805€.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto della normativa applicata agli esercizi precedenti. Per tali ragioni, in un'ottica comparativa con l'esercizio 2020, il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto mutuando anche i principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Nella stesura dello stato patrimoniale e del conto economico ci si è volutamente attenuti nella struttura agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile, adattandoli, in alcuni punti, alla realtà della Fondazione.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa, inoltre, che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto, come già per gli ultimi quattro esercizi, delle novità introdotte

nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite cui è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico;
- alla Fondazione risulta, inoltre, applicabile quanto previsto dall'art. 2435-bis del codice civile; in particolare, la Fondazione non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei tre seguenti limiti: totale attivo dello Stato Patrimoniale 4.400.000€; ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000€; dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità. In considerazione della possibilità di poter applicare quanto previsto dal sopra richiamato articolo del codice civile, la Fondazione può considerarsi esonerata dagli obblighi di redazione del rendiconto finanziario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVITÀ SVOLTA

L'esercizio 2021 ha risentito, così come per l'anno precedente, degli effetti derivanti dalla crisi collegata alla diffusione dell'epidemia del Coronavirus (COVID-19). Tuttavia, durante l'esercizio, l'attività si è svolta nel complesso regolarmente con riferimento alle attività caratterizzanti della Fondazione, mentre le attività direttamente connesse (ad esempio, la Summer School) hanno subito un ridimensionamento dovuto alle limitazioni imposte a livello nazionale. Non si sono comunque verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale caratterizzante ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile. Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Si riportano, di seguito, i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che non differiscono sostanzialmente, da quelli applicati nella redazione del bilancio dei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene. Tale valore è diminuito delle quote di ammortamento sistematicamente imputate a conto economico, determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica delle immobilizzazioni stesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Come previsto dall'art. 2435-bis, comma 1, n.8 del codice civile si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli presenti in bilancio.

In particolare, le immobilizzazioni finanziarie consistenti in titoli del debito pubblico sono state valutate al costo di acquisizione. Queste sono oggetto di svalutazione solo nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente; il valore svalutato verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica attuata.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presunto di realizzo che, nel bilancio in esame, corrisponde al valore nominale degli stessi. Come previsto dall'art. 2435-bis, comma 1, n.8 del codice civile si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti, dal momento che gli effetti sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, rispetto alla rilevazione degli stessi al valore di presumibile realizzo. Si assume che gli effetti siano irrilevanti dal momento che i crediti sono a breve termine e i costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è stato iscritto al valore nominale dei conferimenti effettuati dai Soci Fondatori. Il fondo è interamente sottoscritto e non si rilevano crediti verso i Soci Fondatori per versamenti ancora dovuti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono determinate in base alla legislazione vigente ed iscritte tra i debiti al netto di eventuali crediti d'imposta, ritenute d'acconto e acconti già versati.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Come previsto dall'art. 2435-bis, comma 1, n.8 del codice civile si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dal momento che gli effetti sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, rispetto alla rilevazione degli stessi al valore nominale. Si assume che gli effetti siano irrilevanti dal momento che i debiti sono a breve termine e i costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i costi, come per ogni altra componente positiva o negativa di reddito, sono stati rilevati con stretta osservanza del principio di competenza economica.

I contributi per progetti sono stati rilevati in base ad un criterio di competenza accostato all'adozione di estrema prudenza; gli stessi sono stati iscritti nell'esercizio in cui sono stati deliberati dal soggetto concedente e sono verificate le condizioni per l'erogazione eventualmente previste dalla delibera medesima o analogo provvedimento. Tale criterio, ove esista comunque la certezza del contributo alla data di redazione del bilancio, può essere eccezionalmente derogato qualora si renda opportuno correlare la maturazione dei

costi e ricavi relativi al medesimo progetto. Ove i contributi concessi si riferiscano a progetti il cui sviluppo, anche sotto l'aspetto dei costi specifici sostenuti, sia ripartito su più esercizi, anche la competenza dei medesimi è stata proporzionalmente ripartita fra gli esercizi interessati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE DELLA FONDAZIONE

Si riportano, di seguito, le principali variazioni intervenute.

Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	
Costo	975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	787
Valore di bilancio	188
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	796
Ammortamento dell'esercizio	133
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	
Costo	1.771
Valore di bilancio	851

La voce è costituita da immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature elettroniche in dotazione alla Fondazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio sono interamente costituite da valori mobiliari in cui è stato investito il fondo di dotazione iniziale della Fondazione.

Con riferimento ai valori mobiliari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che si tratta, per ragioni di sicurezza, di titoli di Stato o di titoli emessi da primarie Istituzioni Finanziarie, il cui dettaglio è illustrato nella seguente tabella.

	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato a fine esercizio
BTP MAG. 2026 0,55%	106.000	99.375	111.997
Totale titoli	106.000	99.375	111.997

Il confronto con il valore di mercato al termine dell'esercizio evidenzia un maggior valore rispetto al valore di bilancio e al valore nominale.

Variazione consistenza altre voci

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo, vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	127.147	-39.892	87.255	87.255
Totale iscritti nell'attivo circolante	127.147	-39.892	87.255	87.255

La voce "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" si compone da:

- Contributi per progetti di ricerca da ricevere: 82.526€;
- Crediti Tributarî: (IRAP ed IVA): 4.424€;
- Altri crediti vari: 305€.

L'importo dei crediti deriva, in via principale, dalla differita erogazione di importi maturati e, con riferimento ai contributi da ricevere, dall'applicazione ai progetti di importo rilevante di procedure di erogazione sulla base di rendicontazione intermedia o consuntiva. Si evidenzia come tali procedure non differiscano da quelle adottate nei precedenti esercizi. Nel corso del 2021 l'ammontare dei crediti relativi ai progetti di ricerca si è ridotto rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disponibilità liquide	201.217	-60.629	140.588
Totale disponibilità liquide	201.207	-60.629	140.588

Le disponibilità liquide sono costituite da disponibilità bancarie a breve termine per 140.580€ e da disponibilità di cassa per 8€.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento riscossione dei relativi proventi e oneri, comune a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti attivi	119	-54	65
Totale ratei e risconti attivi	119	-54	65

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi attivi sui titoli maturati al 31/12/2021 e non ancora liquidati per 53€, mentre i risconti attivi si riferiscono a costi amministrativi di competenza dell'esercizio successivo (12€).

Fondo di dotazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	302.360	0	302.360
Totale fondo di dotazione	302.360	0	302.360

Il fondo di dotazione è costituito dagli iniziali apporti conferiti dai Fondatori e dall'incremento, avvenuto nel corso dell'esercizio 2014, a fronte dei conferimenti di EGEA S.p.A. per 5.000€ e di ATO-R per 500€, in esecuzione della delibera di ammissione assunta dall'Assemblea dei Partecipanti.

Riserve statutarie

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve statutarie	17.918	12	17.930
Totale riserva statutaria	17.918	12	17.930

La riserva in oggetto è stata costituita nel tempo con accantonamenti di parte degli utili di esercizio. L'incremento al 31/12/2021 è collegato all'accantonamento del risultato d'esercizio del bilancio al 31/12/2020.

Fondo rischi ed oneri – fondo autofinanziamento progetti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo autofinanziamento progetti	20.673	-19.500	1.173
Totale fondo autofinanziamento progetti	20.673	-19.500	1.173

Il fondo negli anni è stato generato dalle economie di gestione maturate nei precedenti esercizi ed è a disposizione della Fondazione allo scopo di finanziare nei successivi esercizi eventuali progetti di ricerca della stessa. Tale ipotesi si avrebbe nel caso in cui i costi non dovessero trovare una piena copertura nei contributi deliberati o, alternativamente, le attività di predisposizione preliminare dei progetti che vengono candidati al finanziamento da parte di terzi non dovessero trovare una piena attuazione. La diminuzione è collegata all'utilizzo del fondo nel corso del 2021 in conseguenza del verificarsi della sopravvenuta impossibilità di attuare, anche a causa del perdurare dello stato di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19, parte di quelle attività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente costituito.

Trattamento di fine rapporto

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.672	-19.774	14.849
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.672	-19.744	14.849

Rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Gli importi sono calcolati sulla base della normativa vigente. L'importo riflette l'effettivo debito al 31/12/2021 nei confronti di tutti i lavoratori

dipendenti in forza a tale data (Fulvia Nada e Valerio Stefano) e al netto degli importi corrisposti a Franco Becchis e Monica Postiglione (per complessivi 26.490€).

Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti iscritti nel passivo corrente	21.253	9.394	30.647	30.647
Totale debiti iscritti nel passivo corrente	21.253	9.394	30.647	30.647

I debiti nel corso del 2021 si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente. La variazione è principalmente dovuta alla fattura da ricevere da Fondazione Sant'Agata per l'Economia della Cultura inerente al progetto "Next Generation You" con Compagnia di San Paolo per complessivi 10.000€.

In particolare, gli esposti debiti al 31/12/2021 sono composti dalle seguenti principali voci:

- Debiti verso fornitori per fatture da ricevere: 23.132€;
- Debiti tributari: 2.766€;
- Debiti verso collaboratori e dipendenti: 2.634€;
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: 2.115€.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento riscossione dei relativi proventi e oneri, comune a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti passivi	31.158	-22.177	8.981
Totale ratei e risconti passivi	31.158	-22.177	8.981

I ratei passivi sono costituiti da compensi relativi sia al personale sia ai consulenti esterni maturati al 31/12/2021 e non ancora liquidati per 5.231€, mentre i risconti passivi si riferiscono ad un contributo di Compagnia di San Paolo per il progetto "Next Generation You" parzialmente di competenza del periodo successivo (3.750€).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO DELLA FONDAZIONE

Per maggiore chiarezza di informazione, si forniscono i seguenti dettagli delle principali voci del conto economico. I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del codice civile.

In particolare, si segnala quanto segue:

- Non si segnalano ricavi derivanti dalle attività connesse nell'esercizio 2021.

- L'intero importo dei contributi in conto esercizio, individuato in A.5)a. (121.705€), in flessione rispetto a quello del 2020 (179.771€), a seguito del calo dei contributi a supporto dell'attività istituzionale erogati alla Fondazione, è costituito dai contributi relativamente ai quali sussiste la certezza dell'avvenuta erogazione o la ragionevole certezza della prossima erogazione da parte dell'ente finanziatore, così come indicato nella parte iniziale della nota integrativa. Nel dettaglio, i contributi in conto esercizio risultano così suddivisi:
 - Supporto attività istituzionale CSP ("contributo Compagnia di San Paolo"): 70.000€;
 - Progetto Next Generation You ("contributo Compagnia di San Paolo"): 11.250€
 - Turin School of Regulation (Fondazione CRT): 25.000€;
 - MIUR: 15.455€.

Il contenuto dei singoli progetti di ricerca può essere approfondito con la lettura della relazione accompagnatoria al bilancio e, in corso d'anno, consultando il sito internet della Fondazione e dell'iniziativa Turin School of Regulation.
- La voce altri ricavi e proventi diversi, individuata in A.5)b., è composta dalla sopravvenienza relativa all'utilizzo del fondo autofinanziamento progetti e da abbuoni ed arrotondamenti dell'esercizio.
- I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (5€) si riferiscono a spese relative a materiali di consumo utilizzati dalla Fondazione nel corso del 2021.
- I costi per servizi hanno subito nell'esercizio 2021 (48.520€) un incremento rispetto a quanto rilevato nel 2020 (32.534€). Nel dettaglio, i costi per servizi risultano così suddivisi:
 - consulenze commerciali ed amministrative: 13.088€;
 - servizi professionali e di terzi: 31.790€;
 - assicurazioni, aggiornamento professionale, quote associative: 2.050€;
 - pasti, soggiorni, spese di rappresentanza, spese per viaggi e trasferte: 1.039€;
 - servizi e oneri vari: 553€.
- I costi per godimento beni di terzi (6.588€) si riferiscono ai fitti passivi mensili pagati dalla Fondazione a Socialfare I.S. Srl e ad una licenza d'uso software periodico di esercizio (824€).
- I costi per il personale hanno subito una leggera flessione nel 2021 (128.299€) rispetto al 2020 (151.792€).
- Gli ammortamenti (133€) si riferiscono alle attrezzature tecniche ed elettroniche a disposizione della Fondazione
- Gli oneri diversi di gestione per 3.920€ si riferiscono ad imposte, oneri, tasse, tributi vari, abbuoni passivi, sopravvenienze e spese varie generali.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA FONDAZIONE

Nel corso del 2021, la Fondazione non ha:

- imputato ai valori iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale alcun onere finanziario;
- detenuto partecipazioni in alcun altro ente;
- stipulato contratti di locazione finanziaria;
- posto in essere operazioni in valuta tali da generare utili o perdite su cambi.

NOTAZIONI SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLE ONLUS

a) Rapporto tra attività istituzionali e attività direttamente connesse.

L'attività della Fondazione è rivolta allo sviluppo di progetti di ricerca ed alla divulgazione di conoscenze, in campo ambientale ed economico/ambientale, con naturali e necessarie implicazioni sulla regolazione dei servizi pubblici locali a risvolto ambientale; tale attività è indubbiamente qualificabile come attività istituzionale. Nel corso del 2021 tali attività sono state svolte esclusivamente online a causa delle limitazioni imposte dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19.

b) Scritture contabili.

La Fondazione tiene regolare contabilità ordinaria; è dotata di libro giornale, che rileva nel dettaglio tutti i fatti economici della gestione, di libro inventari e dei connessi registri IVA.

c) Rilievi su fatti economici di gestione.

Di seguito si segnala quanto segue:

- non sono state poste in essere prestazioni a favore di organi amministrativi e di controllo della Fondazione;
- non sono stati operati acquisti di beni o servizi per un valore superiore a quello di mercato;
- non è stato corrisposto alcun compenso a favore degli organi sociali ad eccezione di quello deliberato a favore dell'Organo di Controllo;
- non vi sono oneri finanziari derivanti da soggetti diversi dalle banche;
- i salari e gli stipendi relativi al personale dipendente sono quelli previsti dai contratti collettivi nazionali vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Relativamente al risultato di esercizio pari a (47.805€), il consiglio di amministrazione propone di portare a nuovo la perdita.

PARTE FINALE SULLA FONDAZIONE

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria della Fondazione sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale e dal conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Signori Partecipanti,

nel chiudere, ringraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a voler dare la Vostra approvazione al bilancio chiuso al 31/12/2021 così come sottopostoVi.

Torino, 27/04/2022

Il Presidente del CdA

.....

(Enrico Brizio)

FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO ONLUS

*Sede Legale VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO TO
C.F. 08886870016
Fondo di dotazione Euro 302.360*

Bilancio al 31/12/2021

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1) ATTIVITA' SCIENTIFICA E DI RICERCA

Signori Consiglieri,

Il 2021 ha rappresentato un momento di svolta e cambiamento per la Fondazione per l'Ambiente. A causa della pandemia, il 2020 si è rivelato un anno particolarmente difficile dal punto di vista della progettazione e del fund raising e per tale ragione, nel mese di aprile 2021, abbiamo elaborato delle Linee per un piano di sviluppo 2021-2023 dell'attività di Fondazione per l'Ambiente e Turin School of Regulation, approvate dall'Assemblea dei partecipanti, il mese successivo volte a rilanciare le attività di ricerca e progettazione della Fondazione. Il piano prevede il rilancio delle attività della Fondazione con un duplice taglio, ambiente e digitalizzazione, le due principali direttrici dell'agenda della Commissione Europea insediata nel novembre 2019, in particolar modo tramite la partecipazione a bandi, locali, nazionali ed internazionali e il rafforzamento delle attività di formazione anche facendo ricorso a figure esterne esperte volte a supportare lo staff interno.

In un'ottica di rilancio, anche tenendo in considerazione la possibile diminuzione dei contributi a supporto dell'attività istituzionale per l'anno 2022, nel corso del 2021 la Fondazione per l'Ambiente ha dato priorità alle attività di scouting e di redazione di proposte progettuali da presentare a bandi di finanziamento. Con il supporto di Fondazione Santagata in qualità di consulente, la Fondazione Ambiente ha partecipato al bando Next Generation You della Fondazione Compagnia di San Paolo, superando la prima fase di selezione. La Fondazione, a partire da ottobre 2021, ha iniziato a lavorare su un piano strategico di rilancio di medio periodo, volto a sfruttare le opportunità progettuali che possono derivare dalla presenza di un nutrito network internazionale costruito in oltre vent'anni di attività scientifica e formativa e a potenziare le attività di comunicazione e diffusione.

Le ulteriori attività di progettazione hanno riguardato sia il filone energetico ambientale, con la presentazione di una proposta di gestione boschiva sostenibile in Provincia di Asti, sia quello regolatorio declinato sia su tematiche legate ai servizi pubblici locali (morosità nei servizi pubblici locali) sia su tematiche legate al digitale (lavoro nelle piattaforme digitali, valore dei dati generati dagli utenti delle piattaforme). Lo sforzo in ambito progettuale non ha tuttavia portato risultati in quanto le proposte, presentate in risposta a call locali/nazionali e internazionali, non hanno superato la selezione. Altre proposte (corso di educazione finanziaria con particolare riguardo ai predatori digitali) saranno presentate a possibili finanziatori.

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria l'edizione 2021 dell'attività di formazione di punta

della Fondazione, la International Summer School on Regulation of Local Public Services, giunta alla XXIII edizione, si è svolta online. Tale modalità ha permesso una nutrita partecipazione, con oltre 200 partecipanti da tutto il mondo. Proprio per permettere la massima partecipazione a livello internazionale tutte le attività di approfondimento sono state organizzate online, coprendo diverse tematiche di interesse della Fondazione, dai servizi pubblici locali al rapporto tra transizione verde ed economia e, infine, toccando un tema di particolare attualità, la povertà energetica.

In ambito ambientale, a venire portate avanti nel corso del 2022 saranno le attività (seminari, corsi e ricerche) incentrate su cambiamenti climatici e sull'integrazione ambientale della regolazione dei servizi pubblici locali.

Verranno poi portate avanti le attività di ricerca relative all'analisi dell'economia delle piattaforme, al suo impatto e le evoluzioni legate alla sua regolazione. In particolare è previsto per il 2022 il continuo popolamento e dell'Osservatorio online sui mercati digitali, lanciato a dicembre 2020, e l'organizzazione di una serie di attività seminariali volte a discutere sviluppi e tendenze di questo tipo di economia.

L'Osservatorio rappresenta una novità tra le attività della TSR ed è inteso a divenire un punto di riferimento per chi studia e si occupa della regolazione nell'ambito dell'economia delle piattaforme. La pagina online dell'Osservatorio, a disposizione sul sito web della Turin School of Regulation, rappresenterà una importante fonte di informazione riguardo quesiti regolatori, sentenze e casi studio dei vari settori toccati dalle trasformazioni legate a questo tipo di economia.

Per quanto riguarda i corsi previsti, oltre alla XXIV edizione della Summer School, abbiamo in programma corsi di *capacity building* su tematiche specifiche, sviluppati per rispondere ad esigenze specifiche dei committenti e sono in progettazione ulteriori attività formative in collaborazione con altri partner.

Attività svolte nel 2021

- Sviluppo della Turin School of Regulation. Nel 2021 il network della TSR ha contribuito a ragionare sul tema della regolazione delle piattaforme e sul tema regolazione nell'ambito della cosiddetta *platform economy*.
- Popolamento e continuo aggiornamento del sito internet della Turin School of Regulation: <http://www.turinschool.eu>
- Continuo aggiornamento e messa a disposizione sul sito web della Turin School of Regulation di una bibliografia internazionale sulla regolazione dei servizi pubblici locali.
- Attività di studio sul rapporto tra *disruptive technologies* e regolazione locale e monitoraggio delle soluzioni regolatorie adottato a livello internazionale. Continuo aggiornamento dell'Osservatorio sui mercati digitali e sulla regolazione delle piattaforme, che raccoglie raccoglie articoli, working paper, pubblicazioni scientifiche su riviste accademiche, con un focus su problemi teorici, questioni normative e analisi empiriche socio-economiche, e informazioni sui principali strumenti normativi (leggi locali / nazionali, decisioni dei tribunali, deliberazioni delle autorità antitrust) che sono stati recentemente adottati in diversi paesi per affrontare le sfide economiche e legali sollevate dalle piattaforme digitali.
- Redazione di una ricerca sul tema "Piattaforme digitali, turismo e ristorazione a Torino in era Covid-19".

- Realizzazione della XXIII edizione della Summer School internazionale sui servizi pubblici locali, che si è svolta online dal 6 al 10 settembre 2021, con oltre 200 partecipanti da tutto il mondo.
- Realizzazione di tre webinar gratuiti di approfondimento, pubblicati sia sul sito www.turinschool.eu/videos sia sul canale Youtube delle Turin School, sui cent'anni dei servizi pubblici locali, il rapporto tra transizione verde ed economia e la povertà energetica.
- Redazione di progetti di ricerca su lavoro nelle piattaforme, gestione boschiva sostenibile, morosità nei servizi pubblici locali, valore dei dati generati dagli utenti delle piattaforme educazione finanziaria presentati a bandi locali/nazionali/internazionali o da presentare a possibili finanziatori.

Prospettive di sviluppo 2022

- Organizzazione di eventi pubblici in presenza o online di riflessione e discussione sulla sostenibilità delle politiche ambientali locali e sulle evoluzioni legate alla digitalizzazione.
- Prosecuzione del lavoro per l'allargamento dei partenariati e l'aumento della visibilità internazionale dell'iniziativa Turin School of Regulation, partecipazione a conferenze e/o coordinamento di panel specifici sulla regolazione in occasione di conferenze ed incontri locali, nazionali ed internazionali.
- Realizzazione della XXIV edizione della Summer School internazionale sui servizi pubblici locali prevista per settembre 2022.
- Prosecuzione dell'aggiornamento della bibliografia internazionale sulla regolazione dei servizi pubblici locali liberamente accessibile dal sito web della FA/Turin School of Regulation.
- Rafforzamento dell'attività di disseminazione scientifica e divulgativa tramite la partecipazione attiva a convegni e seminari sui temi di interesse per la FA, con l'obiettivo di migliorare la visibilità della Fondazione e dei ricercatori ad essa afferenti sul territorio regionale e sul territorio nazionale/Internazionale.
- Arricchimento del network scientifico e di scambio informativo della FA, con particolare attenzione alla formalizzazione di partenariati nazionali ed internazionali, nelle diverse forme possibili.
- Prosecuzione dell'analisi delle implicazioni per la regolazione locale delle tecnologie "disruptive" nel campo della platform economy: mobilità, accoglienza, logistica e consegne, finanza, lavoro, arte e media, e-commerce, social media. Popolamento e diffusione dell'Osservatorio sui mercati digitali e sulla regolazione delle piattaforme.
- Progettazione e lancio di corsi brevi nell'ambito dello Executive Education Programme della Turin School.
- Prosecuzione dell'attività di networking con organizzazioni ed enti attivi sul territorio torinese e piemontese in merito ad attività di interesse della FA-TSR.
- Prosecuzione dell'attività relativa alla costituzione di partenariati tecnici a livello locale, nazionale ed internazionale, finalizzati alla candidatura a bandi internazionali (quali ad es. Programmi comunitari Horizon, Interreg, UIA, COST) nonché per rispondere a call che si

apriranno grazie al Recovery Fund e al Green Deal.

Attività e partnership internazionali, nazionali e locali

Il percorso di apertura internazionale della FA, consolidatosi in questo ultimo decennio attraverso le attività della TSR, si riflette nelle attività offerte, nella definizione di nuovi accordi di partenariato con istituzioni accademiche e altri soggetti con sede in Paesi europei ed extra-europei, nella partecipazione a eventi internazionali.

Allo stesso tempo, il coinvolgimento attivo in progetti europei aumenta ulteriormente l'esposizione internazionale della FA (es. il progetto IMEAS 2016-2019 e il progetto COST "From Sharing to Caring: Examining Socio-Technical Aspects of the Collaborative Economy" 2017-2021).

Parallelamente allo sviluppo della rete internazionale, la FA ha continuato a investire nel consolidamento e nello sviluppo di partenariati a livello nazionale, regionale e locale.

PARTNERSHIP INTERNAZIONALI

Sono state avviate ex novo o consolidate le seguenti partnership:

- Relazioni con la Florence School of Regulation, della European University, area Waste and water;
- Relazioni con Università e centri studi europei sul tema della regolazione delle piattaforme;

PARTNERSHIP NAZIONALI

Sono state avviate ex novo o consolidate le seguenti partnership:

- Fitto scambio di informazioni scientifiche in ambito platform economy con Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con la quale è stata presentata una proposta progettuale;

PARTNERSHIP REGIONALI / LOCALI

Considerata la fitta rete di contatti e collaborazioni a livello regionale / locale si citano qui solo alcune delle partnership più significative per il 2021:

- Adesione al Protocollo di Intesa della Regione Piemonte sulla Green education. I soggetti sottoscrittori sono: Regione Piemonte; MIBAC - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino; Comuni di Moncalieri, Asti, Pinerolo, San Mauro Torinese, Ivrea; Provincia di Asti; Città Metropolitana di Torino; Arpa Piemonte; MIUR – Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte; Rete Green Piemonte (9 scuole di diverso ordine e grado); ITS – Professionalità in campo energetico; Ires Piemonte; Istituto Superiore Mario Boella; CNR – Ircres; Indire – Istituto Nazionale di Ricerca e Innovazione per la scuola italiana; Hydroaid - Scuola Internazionale dell'acqua per lo sviluppo; Collegio Geometri Torino; Ordine Architetti Torino; Ordine Dottori Commercialisti Provincia di Cuneo; Coldiretti federazione regionale; CIA Piemonte; Confindustria piemonte, Confcooperative Piemonte; camera di Commercio di Torino, formEdil Piemonte; Unione Industriale di Torino; CNA Piemonte; Confrcommercio Piemonte; Museo Nazionale del cinema - Festival Cinemambiente; Environment Park s.p.a.
- Scambi e partecipazione a eventi organizzati dalle realtà presenti nell'acceleratore sociale Rinascimenti Sociali, quali Socialfare e Quotidiano Piemontese. Redazione di una proposta progettuale in partnership con Provincia di Asti, Comune di Mombaruzzo, Comune di Bruno e Comune di Maranzana e risposta ad un bando di finanziamento in collaborazione con Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura.

Seminari e convegni 2021

DATA	EVENTO	LUOGO	ORGANIZZATORI	RUOLO FONDAZIONE
13 gennaio 2021	Talk: What can antitrust do with big tech & the digital economy?	On line	Florence School of Regulation	Costante aggiornamento sul tema
19 gennaio 2021	Webinar: 100 years of local public services	On line	Fondazione Ambiente - Turin School of Regulation	Organizzazione e moderazione
25 febbraio 2021	Webinar: Market power of online platforms	Online	Cullen International	Costante aggiornamento sul tema
11-12 marzo 2021	Workshop INFER- PUEB New Economics: Innovation, Digitalization and Revolution	Online	Poznan University of Economic and Business (Poland)	Presentazione del paper: Regulating the Platform Economy: Problems, Challenges, Tools
19 marzo 2021	Webinar: The EU Commission's Digital Markets Act: Opportunities and Challenges for Companies	Online	CMS	Costante aggiornamento sul tema
27 maggio 2021	Global Waste Cleaning Network Annual Conference 2021	Online	Global Waste Cleaning Network	Partecipazione alla sessione su Air pollution e climate change
9 giugno 2021	Webinar: Green transition and the economy	Online	Fondazione per l'Ambiente – Turin School of Regulation	Organizzatori
10 giugno 2021	Webinar del Protocollo Green Education	Online	Regione Piemonte	Approfondimento dei contenuti della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile
10-11 giugno 2021	Giornate di Studio Geografia e Cibo	Online	Società di Studi Geografici	Presentazione del paper: Too food to go. Piattaforme digitali, turismo e ristorazione a Torino in era Covid-19
12 luglio 2021	Webinar di presentazione del report: "Progetti forestali di sostenibilità 2020"	Online	CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria	Presentazione del progetto "Forcredit" e "Promozione della gestione forestale associata all'Astigiano sostenuta dalla valorizzazione dei benefici ecologici e territoriali"
13 luglio 2021	Workshop: Collaborative Regulation in the Digital Economy: Institutional Challenges	Online	Florence Competition Programme (FCP) and Florence School of Regulation, Communications and Media (FSR C&M)	Costante aggiornamento sul tema
20-22 luglio 2021	Partnerships for Horizon Europe:	Online	Cluster Nazionale SmartCommunitiesTech	Networking

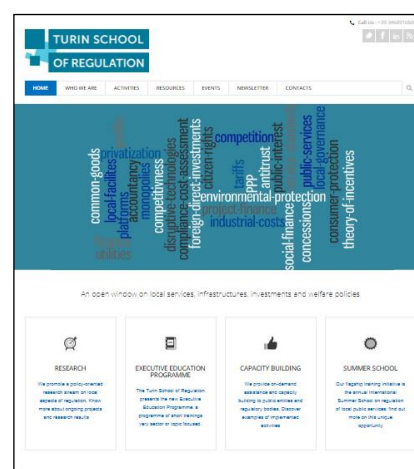
	mobility, climate and energy projects		e la Fondazione Torino Wireless	
3 agosto 2021	Webinar: Agile, Anticipatory, Adaptive: Regulatory Responses to Technology Disruptions and Scientific Innovations	Online	The Hebrew University of Jerusalem	Costante aggiornamento sul tema
7 settembre 2021	Webinar: Territori Digitali e Circolari	Online	Confindustria Bergamo e Fondazione Torino Wireless	Costante aggiornamento sul tema
1 ottobre 2021	Conferenza: Digital Markets Act in the making: Challenges and potential of the new EU regulation on Big Tech	Firenze	Florence School of Regulation, area Communications & Media	Costante aggiornamento sul tema Contributo al dibattito Networking
7 ottobre 2021	Seminario: "Tools and labels for integrated management for cultural and natural resources"	Torino	Fondazione Santagata	Moderazione del seminario
28 ottobre 2021	Webinar - Innovative models for natural resources management, regulation & governance	Online	FSR Water & Waste and RENEL Chair from Lorraine University	Costante aggiornamento sul tema
16 novembre 2021	First meeting of the EU Platform on Municipal Waste Regulation and Governance	Online	FSR Water & Waste and ARERA, Autorità di regolazione per energia reti e ambiente	Costante aggiornamento sul tema Contributo al dibattito Networking
23 novembre 2021	5° Conferenza Nazionale sulla sharing mobility, "Lesscars do the (R)evolution"	Online	Osservatorio Nazionale Sharing Mobility	Costante aggiornamento sul tema
24 novembre 2021	Workshop "Energia sostenibile e clima: il Patto dei Comuni per un futuro a emissioni zero"	Online	Regione Piemonte	Costante aggiornamento sul tema
25 novembre 2021	Webinar: "The present and the future of energy poverty"	Online	Fondazione Ambiente - Turin School of Regulation	Organizzazione e moderazione

Sito della Fondazione per l'Ambiente – www.fondazioneambiente.org e social media

Nel corso del 2021 i siti della Fondazione per l'Ambiente e della Turin School of Regulation hanno risposto ad una richiesta complessiva di quasi 17.000 visitatori. Le statistiche sono raccolte tramite Google Analytics.

Nel 2021 la Fondazione si è dedicata in particolare a:

- Popolamento del sito internet interamente dedicato alla Turin School of Regulation in lingua inglese con un dominio dedicato www.turinschool.eu e presenza sui social media (Twitter, Facebook, LinkedIn). Si cita in particolare la pagina della Summer School su Facebook ha totalizzato quasi 13.500 followers.
- Popolazione archivi on-line per la raccolta di documenti a fini disseminativi, condivisione dei materiali dei gruppi di lavoro, gestione di progetti;
- Pubblicazione di atti (presentazioni) scaricabili gratuitamente e delle riprese video degli eventi, visibili sul sito della Fondazione e sul sito della Turin School of Regulation;
- Continuo aggiornamento e arricchimento dell'area del sito web dove vengono segnalati studi e rapporti nazionali o internazionali di particolare interesse.



3) GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI SINTESI

L'esercizio oggi in esame si chiude, dal punto di vista economico, con una perdita di 47.805€. Nel corso del 2021 la Fondazione, come sua tradizione, ha avviato e portato a compimento progetti di ricerca interamente, e sicuramente, finanziati da soggetti esterni, ma tuttavia alcune attività di formazione e attività di predisposizione preliminare dei progetti che vengono candidati al finanziamento da parte di terzi, anche a causa della pandemia in atto, non hanno trovato una piena attuazione. Inoltre, nel corso del 2021, si è riscontrato un calo dei contributi a supporto dell'attività istituzionale dell'ente. Le componenti economiche che concorrono alla formazione dell'esposto risultato, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, possono essere così sintetizzate:

	2021	2020
Contributi di terzi	121.705	179.771
Ricavi da attività proprie	-	-
Proventi diversi	8	42
Utilizzo fondo autofinanziamento progetti	19.500	14.000
Proventi finanziari netti	2.165	491
Totale risorse	143.378	194.304
Costi per servizi e prestazioni di terzi	48.520	32.534
Godimento beni di terzi	7.412	6.705
Costo per il personale	128.299	151.792
Ammortamenti e svalutazioni	133	407
Materiale di consumo	5	667
Spese diverse	3.920	2.187
Accantonamento per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Imposte sul reddito (IRAP)	2.894	0
Totale costi di gestione	188.289	194.292

Dal punto di vista della gestione economica rileviamo come la Fondazione si sia avvalsa delle risorse derivanti dai contributi erogati a finanziamento dei progetti e dei proventi finanziari riveniente dai titoli in cui è investito il fondo di dotazione.

Nel corso dell'esercizio, sia al fine di fare fronte alle esigenze di cassa derivanti dal differimento temporale con il quale i contributi ai progetti vengono materialmente erogati rispetto al sostenimento delle relative spese, sia nell'attesa che si presentassero occasioni di investimento maggiormente remunerative, si è fatto transitorio utilizzo della liquidità derivante dallo smobilizzo di parte dei titoli in cui è investito il fondo di dotazione.

La Fondazione, su indicazione ricevuta dai propri organi amministrativi, ha ritenuto opportuno ricorrere alla accensione di un fido bancario per fare fronte alle temporanee esigenze di liquidità derivanti dai ritardi nella erogazione dei contributi da parte di alcuni enti finanziatori.

La situazione patrimoniale/finanziaria al 31/12/2021, raffrontata con quella al 31/12/2020, può essere così sintetizzata:

	2021	2020
Immobilizzazioni materiali e immateriali	851	188
Immobilizzazioni finanziarie	99.375	99.375
Crediti	87.255	127.147
Ratei e risconti attivi	65	119
Disponibilità liquide	140.588	201.217
Totale attività	328.134	428.046
Patrimonio netto:		
Fondo di dotazione	302.360	302.360
Riserve	17.930	17.918
Avanzo (disavanzo) di esercizio	(47.805)	12

Fondi per rischi e oneri	1.173	20.673
Fondo TFR	14.849	34.672
Debiti	30.647	21.253
Ratei e risconti passivi	8.981	31.158
Totale passività	328.134	428.046

4) Conclusioni

Ringraziandovi per la fiducia accordataci vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2021 così come sottopostovi.

Torino, 27/04/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Enrico Brizio